



# **Città di Seregno**

**Provincia di Monza e Brianza**

**SERVIZIO DI TAGLIO MANTO ERBOSO AREE VERDI  
COMUNALI E OPERE COMPLEMENTARI.**

**STAGIONI 2022-23 e 2023-24**

**D.U.V.R.I.**

**Il R.U.P.**  
Ing. Greco

*(\*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e del D.lgs 7/3/2005 n. 82, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Procedura aperta Per l'esecuzione dei lavori di **"Servizio di taglio manto erboso aree verdi comunali e opere complementari. Stagioni 2022-23 – 2023-24"**, importo a base di gara: **€ 507.841,17** di cui **€ 5.055,18** per oneri di sicurezza, non soggetti al ribasso.

## **2 – COMMITTENTE DELL'APPALTO**

NOMINATIVO COMMITTENTE: Comune di Seregno  
Settore Area Lavori Pubblici e Patrimonio  
C.F. 00870790151

INDIRIZZO: via XXIV Maggio  
RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO: Ing. F. Greco  
TELEFONO: 0362 263515

## **3 – DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO**

Alla Ditta appaltatrice sono richieste le seguenti informazioni:

- Ragione Sociale, Sede Legale, P.IVA e Codice Fiscale
- Iscrizione C.C.I.A.A.
- Posizione INPS
- Posizione INAIL
- Nominativo Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione
- Nominativo Medico Competente
- Nominativo Rappresentante/i dei Lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico
- Nominativi dei lavoratori che svolgeranno l'attività appaltata, con idoneità sanitaria e attestazione di idonea informazione e formazione sui rischi specifici della propria attività lavorativa
- Dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata da eventuali denunce dei lavoratori all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
- Dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti
- Descrizione dell'attività svolta presso il Committente e modalità lavorative della Ditta
- Attrezzature di lavoro impiegate dalla Ditta
- Documento di valutazione dei rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta
- DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività propria della Ditta Appaltatrice, guanti da lavoro, Scarpe da lavoro / di sicurezza, Elmetti, Altro
- Dichiarazione che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo II artt.74-75-76-77-78-79 del D.Lgs. 81/2008.
- Altre informazioni che la Ditta ritiene opportuno fornire al committente

### **3.1 – EVENTUALE DITTA SUBAPPALTATRICE, LAVORATORI AUTONOMI**

Anche per ciascuna eventuale Ditta subappaltatrice e per eventuali Lavoratori autonomi, dovranno essere richieste le informazioni suindicate.

### **NUMERI UTILI**

**NUMERO UNICO EUROPEO 112**  
D'EMERGENZA

VIGILI DEL FUOCO **115** 0362 223365 (Caserma di Seregno)

POLIZIA **113**

CARABINIERI 0362 275700 (Caserma di Seregno)

POLIZIA LOCALE **0362 263211**

SOCCORSO PUBBLICO **118**

OSPEDALE DESIO **0362 3831**

CENTRO ANTIVELENI **02 66101029**  
(Ospedale Niguarda)

#### 4 – FINALITA'

Il presente documento di valutazione è stato predisposto preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, considerate le possibili interferenze nel corso delle attività svolte da più squadre sulla stessa area di cantiere mobile.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro comunale della sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto, finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure, al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna sede in cui verranno svolte le attività in appalto, saranno fornite al momento dell'intervento, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008.

Il Responsabile del Procedimento dovrà sovrintendere e vigilare sulla osservanza, da parte dei lavoratori, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche un'azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro comunale su "ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro".

Come precisato dall'art. 26 del D.lgs. 81/08, dal Coordinamento delle misure di prevenzione sono esclusi i Rischi Specifici propri dell'attività dell'appaltatore o dei singoli lavoratori autonomi.

A tale proposito l'appaltatore dovrà presentare il proprio Piano sostitutivo di Sicurezza contenente il Piano Operativo di Sicurezza

#### 5 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' IN APPALTO

Le prestazioni comprese nel presente appalto sono relative ai noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutte le prestazioni occorrenti per la Straordinaria Manutenzione del patrimonio arboreo comunale;

Le prestazioni comprese nel presente appalto sono relative alla esecuzione di tutte le prestazioni occorrenti per l'attività di taglio manto erboso e opere da giardiniere, per: giardini – parchi – spartitraffico - banchine verdi lungo strada – siepi - aree verdi di uso scolastico – aree cimiteriali.

#### 6 – DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte all'interno di ciascuna sede comunale, sono fornite, le seguenti informazioni:

- i rischi specifici presenti presso ciascuna sede comunale oggetto dell'appalto, che andranno verificati e circostanziati prima dell'inizio delle attività in appalto.

In questa fase si evidenzia che, in relazione alle aree interessate dai lavori, possiamo individuare i seguenti rischi intrinseci delle aree:

- verdi scolastici: presenza di bambini
- taglio erba lungo le strade: pericoli connessi alla circolazione di veicoli, pedoni e ciclisti;
- verdi pubblici in genere: presenza di utenti essendo le aree aperte al pubblico

Per i tagli erba di giardini pubblici, si dispone la interdizione di accesso dell'area, disponendo agli ingressi del giardino pubblico una transenna e opportuna segnaletica, al fine di evitare l'accesso degli utilizzatori del verde durante le operazioni di taglio, da rimuovere a fine lavoro.

In generale i rischi di compresenza si possono presentare nei giardini e verdi pubblici per la occasionale presenza di altre Ditte inviate dall'Amministrazione per la manutenzione dell'illuminazione pubblica, fabbricati, ecc. In tal caso sarà cura dell'Amministrazione attivare una riunione di coordinamento con l'impresa al fine di eliminare i rischi da interferenza.

In particolare per gli interventi lungo le sedi stradali, è prevista anche la presenza di movieri e/o di semafori mobili da cantiere, per limitare le interferenze con il traffico stradale, che accompagnano il mezzo di taglio al passo lungo strada.

Attività/lavorazioni	Possibilità rischi interferenze	Misure di sicurezza
----------------------	---------------------------------	---------------------

<p>Taglio completo tappeto erboso presso aree verdi scolastiche e spazi pubblici (parchi e giardini) Potatura siepi, taglio erbe aiuole spartitraffico, etc.</p>	<p>Proiezione di schegge o di sassi durante taglio erba. - presenza di altre imprese, per riparazione guasti alle linee elettriche, tubazione acqua etc.  - Presenza di più squadre</p>	<p>Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonea segnaletica.  Prevedere la presenza di movieri, o in alternativa semafori mobili.  - Non sono stimabili in questa sede i possibili rischi da interferenza vista la imprevedibilità di tali eventi.</p>
<p>Transito di mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)</p>	<p>Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni.</p>	<p>Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi.</p>
<p>Eventuali abbattimenti lungo banchine stradali</p>	<p>Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni.  - Proiezione di piccoli rami durante le lavorazioni.  - Presenza di altre imprese, per riparazione guasti alle linee elettriche, tubazione acqua etc.  - Presenza di più squadre  - Traffico veicolare</p>	<p>Delimitazione dell'area interessata alle operazioni, mediante idonea segnaletica, delimitazione dell'area di intervento;  Dove non è possibile evitare la presenza di più imprese o più squadre contemporaneamente, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tali da limitare la sovrapposizione delle lavorazioni (transennamenti, recinzioni, spostamento temporale del servizio).</p>
<p>Diserbo</p>	<p>Rischio di esposizione ad agenti Biologici.</p>	<p>Rischio di esposizione ad agenti Biologici. Delimitazione dell'area interessata alle operazioni di diserbo, divieto d'accesso al pubblico e al personale non autorizzato delle zone/locali interessate dalle operazioni, ove non possibile svolgere il servizio in orario di bassa affluenza al luogo di esecuzione dell'intervento, salvaguardando l'incolumità del personale che si trova a transitare nel luogo.</p>
<p>Taglio erba lungo aiuole/banchine stradali</p>	<p>Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni. - Proiezione di schegge o di sassi durante il taglio erba. - Presenza di altre imprese, per riparazione guasti alle linee elettriche, tubazione acqua etc.</p>	<p>Delimitazione dell'area interessata alle operazioni di taglio erba, mediante idonea cartellonistica e/o transenne delimitanti l'area di intervento; Non sono stimabili in questa sede i possibili rischi da interferenza, vista la imprevedibilità degli eventi. Dove non è possibile evitare la presenza di più imprese</p>

		contemporaneamente, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tali da limitare la sovrapposizione delle lavorazioni (transennamenti, recinzioni, spostamento temporale del servizio).
--	--	---

## 7 – ALLESTIMENTO DEI CANTIERI MOBILI

L ditta aggiudicataria dovrà tenere a disposizione delle autorità competenti i documenti autorizzativi (es. determina Affidamento, copia verbale di consegna).

La ditta aggiudicataria dovrà porre particolare attenzione e cura nell'allestimento della cartellonistica stradale di cantiere, in particolare, fermo restando i disposti del codice della strada, dovranno essere osservate le seguenti disposizioni:

- Divieto di sosta con rimozione forzata, l'impresa è tenuta a posizionare almeno 48 ore prima dell'intervento un numero sufficiente di cartelli di divieto;
- Nel caso predisporre segnalazioni viabilistiche, delimitazione ben visibile dell'area di cantiere ed apponendo cartelli di divieto di accesso ai pedoni;
- Movieri, l'aggiudicatario deve individuare il personale in n. di 2 persone, dotati di palette o bandiere. Le dimensioni e le caratteristiche di tali strumenti di segnalazione sono riportate nell'art. 42 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada;
- Eventuali presegnalazioni in corrispondenza di alcuni incroci a congrua distanza dall'effettiva area di cantiere, occorre segnalare il possibile rallentamento del traffico e restringimento della carreggiata;

## 8 – COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stimati in **€ 5.055,18**.

*I DPI non sono stati computati, essendo comunemente utilizzati per la protezione dai rischi caratteristici della lavorazione.*

## 9 – PRESCRIZIONI PER TUTTE LE AREE DI LAVORO

- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).

- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- è vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite con materiali di qualsiasi natura;
- è necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune.